

GUIDA DELLO STUDENTE

2018/2019



Direttore del dipartimento: prof. Giuseppe Elia

Palazzo Chiaia-Napolitano
Via Crisanzio 42- 70121 Bari
e-mail: giuseppe.elia@uniba.it
Tel. 080 571 4948 fax 080 5714606

Segreteria studenti

Centro Polifunzionale Studenti
Via Garruba, 1/A – Bari
Tel. 080.5714048; fax 0805714517

CORSI DI STUDIO ATTIVATI A.A. 2018/2019

Lauree triennali				
Classe	Denominazione	DM	N.ro Posti	Pag.
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	270/04	250	2
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	270/04	250	7
L-20	Scienze della Comunicazione	270/04	250	11

Lauree magistrali				
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa	270/04	Accesso libero	16
LM-51	Psicologia	270/04	130	22
LM-85	Scienze Pedagogiche	270/04	130	29

Laurea magistrale a ciclo unico (cinque anni)				
LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria	270/04	180	34

**CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
CLASSE L-19**

*Coordinatore: prof. Silvana Calaprice
e-mail: silvana.calaprice@uniba.it
tel. 080-5714627*

Obiettivi i formativi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione fornisce ai laureati che diventeranno educatori professionali sociopedagogici (legge 205/2017) ed educatori per l'asilo nido (d.L 65/2017):

*conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;

* conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità; * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;

* una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia (0-6 anni) e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi anche nei servizi per la prima infanzia;

* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Pertanto durante il primo anno lo studente acquisirà tutte le conoscenze teoriche di base necessarie a far sì che possa delinarsi l'ambito teorico e metodologico necessario allo svolgimento di una professione educativa competente. Durante il secondo e il terzo anno invece i settori disciplinari offriranno abilità e competenze più specifiche affiancati da laboratori specifici per 0-6 anni così da far cogliere meglio opportunità di soluzioni di problemi possibili presenti in tutti i campi dell'educativo. Il tirocinio

affiancherà il tutto con momenti di riflessione con tutor interno ed esterno e prevede 100 ore obbligatorie per tutti nei nidi e micronidi (Decreto 65/2017).

Sbocchi professionali

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione consente di formare una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e valorizzazione della cultura delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali. Tale figura, inoltre, a partire dal 2019-2020 in base al decreto 65/2017 sarà l'unica a riscoprire il ruolo di educatore negli asili nido. Tale figura potrà anche svolgere compiti di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolte a soggetti in età adulta, con competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di tutoring e gestione del personale, nelle differenti situazioni professionali, anche in relazione a soggetti a rischio e/o categorie vulnerabili quali: immigrati, donne, tossicodipendenti, ex carcerati, ecc. e iniziative riguardanti il tempo libero (attività culturali, sportive e ludiche). I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione possono svolgere attività di:

- Educatore nei nidi, nelle comunità educative e nei centri ludici di prima infanzia;
- Educatore nei servizi di sostegno alla genitorialità;
- Educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche;
- Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza. - Educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali previsti dalla legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale);
- Educatore nei servizi penitenziari per adulti e minori;
- Esperto nell'analisi dei bisogni formativi e orientamento professionale;
- Esperto nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili;
- Esperto di formazione e aggiornamento professionale;
- Esperto in progettazione formativa e curricolare.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresì una buona preparazione di base e

nel caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo previsto dalla classe, si procederà alla selezione tramite test finalizzati all'accertamento della preparazione culturale.

Tale prova consiste nel rispondere a 75 domande per ciascuna delle quali sono indicate 5 possibili risposte, di cui una sola risulta esatta. Le 75 domande saranno così distribuite:

20 di scrittura ed interpretazione dei testi;

20 di cultura generale;

10 di lingua straniera – lingua inglese;

15 di attualità;

10 di area socio psico-pedagogica.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	9	60
016770	STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	9	60
064055	PSICOLOGIA GENERALE e laboratorio sulle funzioni esecutive 0-6 anni	M-PSI/01	8+1	50+20
	<i>II Semestre</i>			
064056	SOCIOLOGIA GENERALE e laboratorio sulle politiche di welfare per l'infanzia	SPS/07	8+1	50+20
008870	Un insegnamento a scelta tra: - STORIA MODERNA	M-STO/02	9	60
061276	- GEOGRAFIA GENERALE	M-GGR/01		
064057	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO e laboratorio di tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	5+1	35+20
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		3	25
	TIROCINIO INTERNO		1	25
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
012685	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	M-PED/01	9	60
062866	Un insegnamento a scelta tra: - FILOSOFIA TEORETICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA	M-FIL/01	9	60
018738	- FILOSOFIA TEORETICA			
064058	PEDAGOGIA SPERIMENTALE e laboratorio su progettazione e valutazione dei servizi educativi per l'infanzia	M-PED/04	8+1	50+20

064059	Un insegnamento a scelta tra: <i>MODULO: EDUCAZIONE SANITARIA E PEDIATRIA</i> - EDUCAZIONE SANITARIA e laboratorio su attività di prevenzione per la prima infanzia - PEDIATRIA e laboratorio sulla nutrizione 0-6 anni	MED/42 MED/38	4+1 4+1	30+20 30+20
064060	PSICOLOGIA CLINICA e laboratorio sui disturbi del neurosviluppo 0-6 anni	M-PSI/08	8+2	60+40
<i>II Semestre</i>				
061275	TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE	M-PED/03	8+1	50+20
064061	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE e laboratorio su audiovisivi 0-6 anni	L-LIN/12	5+1	35+20
013540	CRIMINOLOGIA	SPS/12	9	60
064148	TIROCINIO: 100 ore in nidi e micronidi e 125 ore altro		9	225
III ANNO				
<i>I Semestre</i>				
064062	PEDAGOGIA SPECIALE e laboratorio sul gioco 0-6 anni	M-PED/03	8+1	50+20
	ATTIVITA' A SCELTA		12	
064168	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE	M-PED/03	6	40
064063	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE e laboratorio sull'identità culturale 0-6 anni	M-PED/01	8+1	50+20
<i>II Semestre</i>				
064064	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA e laboratorio sulla comunicazione 0-6 anni	M-PED/01	5+1	35+20
064065	LETTERATURA PER L'INFANZIA E LABORATORIO NATI PER LEGGERE 0-6 ANNI	M-PED/02	8+1	50+20
	TESI DI LAUREA		4	

**CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24**

*Coordinatore: prof.ssa Maria Beatrice Ligorio
e-mail: mariabeatrice.ligorio@uniba.it
tel. 080 5714314*

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche offre l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle discipline psicologiche, dei metodi e delle tecniche proprie della disciplina e di altre discipline di base. Tale formazione risulta appropriata sia per la prosecuzione degli studi magistrali sia per una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'intervento psicologico.

Gli obiettivi specifici formativi del corso sono indirizzati a fornire una formazione psicologica di base relativa ai diversi settori della psicologia, a dotare gli studenti di competenze metodologiche e strumenti utili allo svolgimento della professione psicologica. Si mira anche a fornire una conoscenza specialistica dell'inglese che consenta di leggere e produrre testi in lingua e dunque di caratterizzare la professionalità in uscita anche dal punto di vista internazionale. Il corso, infatti, si compone di un primo anno in cui si propone lo studio della psicologia generale, dello sviluppo, sociale e fisiologica, insieme alle basi per la Statistica per la ricerca psicologica e sociale e la lingua Inglese, competenze queste che saranno utili per affrontare i corsi proposti nei due anni successivi. Infatti, al secondo e terzo anno gli studenti affronteranno esami di natura metodologica e di maggiore specializzazione nell'area della psicologia della personalità, della clinica, delle applicazioni nei contesti educativi, pedagogici e nei contesti lavorativi. Si assicura, in questo modo, una competenza di base nell'analisi psicologica di alcuni dei principali ambiti di applicazione della psicologia e in relazione all'intero arco di vita, dalla prima infanzia alla terza età.

Sbocchi occupazionali

La figura professionale che forma il corso di laurea è quella di psicologo senza funzioni dirigenziali, riservate agli iscritti all'Albo sezione A, quindi ai laureati di 2° livello.

Quindi, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione all'Albo professionale di 1° livello, potranno svolgere attività professionali nell'ambito della psicologia della salute, del benessere psichico e della prevenzione del disagio nei vari ambiti istituzionali, dalla scuola al Sistema sanitario, alle aziende e organizzazioni pubbliche e private. Gli sbocchi professionali riguardano le attività psicologiche in diversi ambiti applicativi; dall'ambito educativo, di orientamento scolastico-professionale, lavorativo, nelle istituzioni e organizzazioni sociali, nella

riabilitazione, in ambito giuridico, sempre in collaborazione con altre professionalità e/o con psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo.

Il corso prepara alla professione di

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
- Tecnici dei servizi per l'impiego

Requisiti per l'ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche devono essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente. Essi devono essere nella graduatoria degli idonei nella prova di selezione annualmente organizzata dal Corso di Studi. Il concorso di ammissione consiste in una prova unica scritta a risposta multipla. Tale prova consiste nel rispondere a 75 domande per ciascuna delle quali sono indicate 5 possibili risposte, una sola delle quali risulta esatta.

Le 75 domande sono così distribuite:

20 di comprensione della lettura;
20 di area logico-matematica;
10 di biologia;
15 di lingua inglese; 10 di storia contemporanea.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
007559	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	9	60
007532	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	9	60
007546	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	9	60
061279	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE	SECS-S/05	9	60
	<i>II Semestre</i>			
007577	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	9	60
007578	PSICOLOGIA FISIOLOGICA	M-PSI/02	9	60
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	40
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
064115	MODULO: PSICOMETRIA E TEORIA E TECNICHE DEI TEST: - PSICOMETRIA - TEORIA E TECNICHE DEI TEST	M-PSI/03 M-PSI/03	9 9	60 60
006394	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA	M-PSI/01	9	60
007505	PSICOLOGIA DEL LAVORO	M-PSI/06	9	60
	<i>II Semestre</i>			
064116	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	M-PSI/01	6	40
007110	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	40
007499	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9	60
028588	PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	40
	III ANNO			
	<i>I Semestre</i>			

064136	MODULO: PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO: - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO	M-PSI/04 M-PSI/04	9 6	60 40
064117	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	M-PSI/01	6	40
063096	PSICOLOGIA DEL COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	6	40
	<i>II Semestre</i>			
	PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
062791	SOCIOLOGIA GENERALE DELLA SALUTE	SPS/07	6	40
	ATTIVITÀ' A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
064118	ATTIVITÀ' DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE		1	25
	TESI DI LAUREA		5	

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE CLASSE L-20

Coordinatore: prof. Filippo Silvestri

e-mail: filippo.silvestri@uniba.it

tel. 080 5714710

Obiettivi formativi

L'offerta formativa del Corso si propone di far acquisire ai laureati: - le abilità per l'uso corretto e efficace della lingua italiana nei vari ambiti della comunicazione;

- competenze formative relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché delle abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione e nei beni culturali;
- conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione anche sotto il profilo istituzionale;
- competenze relative ai settori dei mezzi di comunicazione, nonché delle abilità necessarie allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi;
- abilità di base necessarie alla produzione dei testi per pubblicità;
- capacità di utilizzare in forma scritta e orale, due lingue straniere nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo) e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare gli studenti dovranno acquisire:

- conoscenza di base degli aspetti psicologici della comunicazione;
- conoscenza dell'evoluzione storica dell'informazione;
- conoscenza delle problematiche contemporanee della comunicazione letteraria e visuale in lingua italiana, inglese e francese;
- conoscenza delle problematiche sociali sottese ai processi che modificano i rapporti tra cultura, società e comunicazione;
- possesso della lingua inglese indispensabile per gli scambi comunicazionali europei e internazionali e di una seconda lingua comunitaria;
- conoscenza dei processi che hanno generato le formulazioni dottrinali della comunicazione politica;
- conoscenza di almeno una cultura letteraria straniera utile alla formazione culturale internazionale e alla comunicazione fra culture di nazionalità diverse;
- conoscenza dei mezzi tecnologici all'avanguardia e degli approcci empirico-sperimentali per la comunicazione educativa e formativa; - capacità di analizzare semiologicamente i contenuti della comunicazione mediale relativa alla produzione e all'analisi dei linguaggi di giornali, radio, tv, libri, cinema, audiovisivi, visuali e culturali; - conoscenza degli impegni morali e delle norme legislative che regolano il diritto dei mezzi di comunicazione;

- tecniche per rilevamenti statistici inerenti le azioni decisionali nei processi comunicativi;
- capacità di produzione di testi nei diversi ambiti dello scambio informativo e comunicativo, sia nel pubblico che nel privato; - comprensione delle moderne tecniche del marketing e della pubblicità; - abilità per il migliore utilizzo dei software informatici e in particolare di internet;
- competenze rivenienti da attività di tirocinio in relazione agli ambiti comunicazionali e relazionali delle amministrazioni pubbliche e private, delle redazioni giornalistiche, radiofoniche e televisive, cinematografiche ed editoriali, nonché delle aziende pubblicitarie. Il percorso formativo prevede insegnamenti in grado di fornire competenze di base relativamente ai processi culturali e comunicativi (vedi le discipline linguistico-letterarie, storiche, sociologiche, semiotiche, psicologiche) e insegnamenti di area metodologica e di analisi della comunicazione. Inoltre, il corso comprende discipline giuridiche, storicopolitiche, filosofiche e statistiche.

La distribuzione degli insegnamenti nei tre anni previsti dal corso di studio obbedisce ad una logica di gradualità, approfondimento, specificità. Il piano didattico prevede diverse attività di laboratorio nelle aree dell'informatica; della composizione e analisi dei testi; del marketing e della comunicazione. Inoltre, sono previsti tirocini formativi presso enti, aziende, organizzazioni e amministrazioni pubbliche, redazioni e uffici stampa, che consentono agli studenti di sperimentare direttamente il contatto con il mondo del lavoro.

Si organizzano inoltre, nell'arco dei tre anni e a integrazione dei vari insegnamenti, seminari, convegni, conferenze, giornate di studio tenute da professionisti che operano nel mondo della comunicazione e da docenti universitari.

Favoriti i soggiorni presso Università all'estero, nel quadro di accordi internazionali.

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze della Comunicazione trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi; agenzie di consulenza per il marketing e la comunicazione, agenzie di comunicazione, uffici studi e centri di formazione sociale, culturale, ambientale e sanitaria, dove può:

- partecipare alla progettazione e alla messa in atto di campagne di comunicazione;
- partecipare alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi o di ricerche di mercato, finalizzate all'ideazione di campagne di comunicazione.

b) Presso Uffici stampa, URP (Uffici Relazioni con il Pubblico), SUAP

(Sportelli Multifunzionali di Informazioni), dove può:
- operare in prima persona nei servizi informativi di front-office; -
contribuire, progettare e gestire in prima persona le pubbliche relazioni e
le attività proprie dell'ufficio stampa con interlocutori italiani ed esteri, in
forma orale e scritta.

c) Presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), case editrici,
tradizionali e multimediali, redazioni di programmi radio e televisivi,
dove può:

- svolgere attività di correzione di bozze;
- collaborare alla composizione grafica;

- collaborare alla progettazione di contenuti per programmi radiofonici
e televisivi;
- svolgere attività di info-hunting online e offline relativamente a
informazioni visive/ verbali e multimediali.

d) Presso Enti, pubblici e privati, che conducono indagini scientifiche e
operano per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e
ambientale, dove può:

- partecipare alla organizzazione e riorganizzazione di archivi, biblioteche,
cineteche, musei avvalendosi di tecnologie dell'informazione e della
comunicazione.

Infine come tecnico della pubblicità può assistere gli specialisti nel
promuovere le attività di mercato di una impresa o di una organizzazione;
nel creare un'immagine positiva dell'impresa o dell'organizzazione;
inoltre, nell'applicare e seguire procedure per programmare e attivare
promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al Corso di Studio presuppone il possesso di un diploma di
scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito
all'estero riconosciuto idoneo. Il Corso di Studio adotta un numero
programmato a livello locale di posti n. 250. Saranno accettate le domande
di immatricolazione, in ordine cronologico di presentazione, sino a
concorrenza del numero programmato di 250.

PIANO DI STUDI

Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
028463	PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	9	60
017036	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	60
010093	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	9	60
	<i>II Semestre</i>			
005581	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	6	40
005629	LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	6	40
062769	STATISTICA NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60
008151	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	9	60
061308	LABORATORIO DI ABILITA' INFORMATICHE E INTERNET		3	20
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
005626	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
003101	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	6	40
008091	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	6	40
	TIROCINIO		6	150
	<i>II Semestre</i>			
008359	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60
004803	LABORATORIO DI TECNICHE DEL MARKETING		3	20
062770	LABORATORIO COMPOSIZIONE E ANALISI DEI TESTI	/	3	20
001997	DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS/01	6	40
	Un insegnamento a scelta tra:			
005024	-LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03		
005124	-LETTERATURA TEATRALE ITALIANA	L-FIL-LET/10		
061277	-CULTURE LETTERARIE E VISUALI ANGLO-AMERICANE	L-LIN/11	9	60
062755	-LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE	L-LIN/10		

064081	LABORATORIO DI GIORNALISMO		3	20
	III ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
002927	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	6	40
007132	PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
007945	SEMIOLOGIA DEL CINEMA E DEGLI AUDIOVISIVI	L-ART/06	6	40
061302	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA		3	20
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	/	12	
	<i>II Semestre</i>			
028523	SEMIOTICA DEI MEDIA	M-FIL/05	9	60
008907	STORIA SOCIALE	M-STO/02	9	60
	TESI DI LAUREA		6	

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA SOCIALE E
D'IMPRESA LM-59**

Docente di riferimento: prof. Ylenia De Luca
e-mail: ylenia.deluca@uniba.it
Tel. 080 5714744

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa si propone di fornire:

- Conoscenze avanzate, a livello teorico-concettuale e metodologico, delle discipline sociologiche, economiche, linguistiche, politologiche, demografiche, statistiche, letterarie e semiotiche;
- Conoscenze specialistiche, anche di natura interdisciplinare, necessarie alla costruzione di competenze specifiche sia nella progettazione di contenuti e sistemi di comunicazione, sia nella gestione dei processi di comunicazione, nonché nella valorizzazione delle risorse umane coinvolte in tali processi;
- Competenze professionali specifiche per operare con autonomia nell'ambito della comunicazione pubblica, sociale e istituzionale, nonché nei settori dell'impresa pubblica e privata, e delle aziende che aderiscono ai distretti produttivi del territorio e delle diverse istituzioni pubbliche e private, profit e non profit.

I principali obiettivi formativi sono volti a dotare gli studenti di:

- conoscenze fondamentali e specialistiche dei saperi socio-comunicativi, semiotici, linguistici, politici, economico-giuridici, storici e dell'informazione;
- acquisizione dei fondamenti teorici ed epistemici della ricerca nell'ambito delle scienze del linguaggio, delle scienze sociali, politologiche, statistiche e demografiche, nonché delle metodologie qualitative e quantitative avanzate per la ricerca di base e applicata nell'ambito delle discipline della comunicazione;
- conoscenze fondamentali delle tecnologie applicative nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- approfondimento delle competenze comunicative, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari relativi alla laurea magistrale;
- conoscenze linguistiche e meta-linguistiche atte a sviluppare competenze specialistiche nell'uso del linguaggio verbale, nelle

sue varie articolazioni, necessarie a garantire l'efficacia dei sistemi di comunicazione in diversi contesti applicativi, ivi compresa la gestione dei flussi di comunicazione interna ed esterna di imprese pubbliche e private, enti e nella pubblica amministrazione;

- conoscenza degli strumenti della comunicazione linguistica e della sua applicazione anche in ambito informatico e telematico;
- conoscenze fondative della cultura organizzativa e sulle dinamiche di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni pubbliche e private; - conoscenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, di imprese e di organizzazioni non profit;
- conoscenze delle tecniche e metodologie della ricerca sociodemografica e demoscopica;
- conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni profit e non profit;
- conoscenze delle tecniche e metodologie idonee a sviluppare competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche, e di organizzazioni del terzo settore;
- conoscenze, acquisite anche attraverso laboratori svolti da professionisti e in stage presso enti ed imprese, o all'estero, volte a sviluppare l'abilità di progettazione dei contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale;
- conoscenze delle norme che regolamentano la comunicazione pubblica e d'impresa e ne determinano controllo e deontologia. Il corso di laurea magistrale si propone attraverso l'applicazione di ricerche innovative nel campo della comunicazione, volte a perseguire la formazione interdisciplinare e interculturale, nonché l'internazionalizzazione, di implementare per un verso il dialogo tra Università, realtà istituzionali, realtà produttive territoriali, anche di piccola e media dimensione, e dall'altro creare competenze specifiche e figure professionali spendibili, che abbiano un livello di istruzione e formazione di alto profilo professionale.

Sbocchi occupazionali

I laureati possono trovare occupazione nell'amministrazione pubblica, negli enti locali, negli enti assistenziali, nelle imprese, nelle aziende di servizi in cui siano richieste le competenze specialistiche in precedenza illustrate. I laureati possono trovare occupazione come esperti e manager della comunicazione in aziende private e pubbliche, con funzioni dirigenziali, organizzative e operative, nella valorizzazione delle risorse umane, la gestione delle strutture per le relazioni con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, no-profit, e nelle imprese. Il profilo professionale dei laureati si caratterizzerà per una capacità di elaborazione progettuale, di programmazione e gestione delle risorse, di interlocuzione con una pluralità di soggetti economici, sociali e istituzionali. Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
 - Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali
- Il corso è articolato in due anni di studio per i quali sono previste discipline quantificate in CFU, suddivisi nei due anni rispettivamente in 60 CFU per anno. I due anni di corso sono costituiti da discipline caratterizzanti e affini o integrative afferenti all'ambito linguistico, letterario, semiotico, storico, sociologico, politologico, statisticoeconomico, filosofico e demografico. Le attività del corso sono così suddivise:
- lezioni frontali e seminari di approfondimento;
 - laboratori ed esercitazioni;
 - stages e tirocini presso enti pubblici o privati;
 - attività relative alla prova finale, con discussione di una tesi di laurea; - servizi di orientamento agli studenti finalizzati al miglioramento delle abilità di studio e al raggiungimento del successo formativo.

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. Possono accedere al corso di studio magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa tutti coloro che hanno conseguito una laurea triennale nelle seguenti classi: L-20 Scienze della comunicazione; L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; L-6 Geografia; L10 Lettere; L-11 Lingue e Culture Moderne; L-12 Mediazione Linguistica; L-15 Scienze del Turismo; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33 Scienze Economiche; L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-37 Scienze

Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace; L-40 Sociologia; L42 Storia; L-5 Filosofia; L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-39 Servizio Sociale. Possono accedere al corso di studio magistrale anche coloro che siano in possesso di una laurea conseguita, ai sensi dei precedenti ordinamenti, in una delle classi equipollenti a quelle suindicate.

Possono altresì accedervi i laureati di altri corsi di studio triennali, anche esteri se riconosciuti idonei indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario risulti conseguito un numero di crediti formativi minimo di 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: di cui almeno 36 CFU nei SSD: INF/01; INGINF/03; ING-INF/05; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/12; MFIL/05; M-STO/04; SECS-P/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09; di cui almeno 54 CFU nei SSD: ICAR/17; ING-INF/05; L-ART/04; L-ART/05; LART/06; LART/07; M-FIL/04; M-FIL/05; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/08; M-DEA/01; M-PED/01; MPED/03; M-PED/04; M-PSI/01; M-PSI/05; MPSI/06; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/06; SECSP/07; SECS-P/10; SECSS/01; SECS-S/04; SPS/07; SPS/09; SPS/10; IUS/01; IUS/09; IUS/10; IUS/14; MFIL/02; M-FIL/03; M-STO/04; M-STO/05; SPS/01; SPS/02; SPS/04; SPS/11; SPS/12. Il possesso di detti prerequisiti sarà accertato dal Consiglio del Corso di Studio.

PIANO DI STUDI

CODICE	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
063949	MODULO: METODI DI ANALISI QUANTITATIVA DELLE POPOLAZIONI			
	- STATISTICA E COMUNICAZIONI: FONTI E ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	6	40
	- DEMOGRAFIA SOCIALE E POLITICHE DI POPOLAZIONE	SECS-S/04	6	40
063936	Un insegnamento a scelta tra: -SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA	SPS/08	9	60
064201	-COMUNICAZIONE, GIORNALISMO E MARKETING POLITICO	SPS/08	9	60
063943	TEORIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE DEI SEGNI	M-FIL/05	6	40
063938	LABORATORIO DI UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS		3	20
	<i>II Semestre</i>			
012874	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9	60
063940	CRIMINOLOGIA, MEDIA E SOCIETA'	SPS/12	6	40
063941	ENGLISH FOR BUSINESS AND COMMUNICATION	L-LIN/12	6	40
063942	LABORATORIO DI ANALISI DI BRAND, IDENTITA' E CULTURA VISUALE		3	20
	TIROCINIO		6	150
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
063937	COMUNICAZIONE LINGUISTICA	L-LIN/01	6	40

063939	ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E POLITICHE DI COMUNICAZIONE	IUS/14	6	40
063950	LABORATORIO DI CULTURA E COMUNICAZIONE DIGITALE		3	20
063944	PSICOLOGIA DEL MARKETING	M-PSI/06	6	40
061295	Un insegnamento a scelta tra: -FILOSOFIA E RELAZIONI COMUNICATIVE	M-FIL/01	6	40
008907	-STORIA SOCIALE	M-STO/02	6	40
063945	-MEDIA E CONSUMI CULTURALI	SPS/08	6	40
063946	LABORATORIO DI TRADUZIONE AUDIOVISIVA E ACCESSIBILITA'		3	20
	<i>II Semestre</i>			
004724	LABORATORIO DI INFORMATICA		3	20
063948	LABORATORIO DI ANALISI DELL'INFORMAZIONE E DELLE FAKE NEWS		3	20
062440	Un insegnamento a scelta tra: -CULTURE E LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA FRANCESE	L-LIN/03	6	40
063947	-NARRAZIONI DEL PLURALISMO CULTURALE STATUNITENSE	L-LIN/11	6	40
010658	-LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	LFILLET/11	6	40
	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		9	
	TESI DI LAUREA		9	

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

CLASSE LM-51

Coordinatore: prof. Gabrielle Coppola

e-mail: gabrielle.coppola@uniba.it

tel. 080 5714448

Obiettivi formativi

Il percorso di studio magistrale in Psicologia si articola in due curricula. Il primo anno ha l'obiettivo di approfondire e ancorare alla professionalizzazione le conoscenze acquisite durante il percorso della triennale. Il secondo anno del CdS è maggiormente caratterizzato da insegnamenti afferenti ai due curricula, Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

In particolare, il CdS prevede al primo anno insegnamenti che intendono consolidare la formazione generalista, psicometrica e psicodiagnostica, affiancando una formazione di taglio più applicativo su contenuti cliniconeuropsicologici (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o lavoristici ed organizzativi (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). Il secondo anno è caratterizzato da insegnamenti dell'area clinico-dinamica e dello sviluppo con aperture alle applicazioni terapeutiche (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o da insegnamenti dell'area sociale e del lavoro con aperture sul mondo dell'e-learning, dei new media e della pubblicità (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni).

Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio e la discussione di un elaborato finale. È prevista inoltre l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e del lavoro e le relative applicazioni operative. Il CdS in Psicologia è organizzato in modo da rispettare i requisiti EuroPsy. Al termine del corso di studi magistrale, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica e di Comunità dovranno possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi

- emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
 - un'adeguata padronanza delle tecniche di counseling psicologico;
 - un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi. Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni avranno acquisito:
 - un'adeguata padronanza dei fondamenti teorici della psicologia applicata allo studio dei contesti sociali ed organizzativi;
 - un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca-intervento nelle organizzazioni;
 - un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità specialistiche circa i principali strumenti di selezione, orientamento, formazione ed assessment di individui e gruppi nei contesti organizzativi pubblici e privati;
 - un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza nell'ambito della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che sottendono le interazioni di individui e gruppi nel sistema organizzativo;
 - un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero ai processi di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale e formazione permanente.

Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità si caratterizza, quindi, per aree di apprendimento definite da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita, neuropsicologica e psicoforense. Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni si focalizza su aree di apprendimento caratterizzate da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati ad una formazione psicosociale e organizzativa.

Sbocchi occupazionali

Il profilo di Psicologia Clinica e di Comunità si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione in vista della formazione di:

- professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei

- contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita; - tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità riguarda la diagnostica, il counseling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che a più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti. Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico e di Comunità riguardano pertanto i Servizi scolastici, i Servizi Sociali e i Servizi educativi degli Enti Locali, i Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale per i Minorenni, i diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e - avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione postlaurea - i diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

Il profilo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende formare esperti di gestione delle risorse umane in grado di capitalizzare le competenze psicologiche relative ai processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi.

In particolare, nell'ambito di questo curriculum, l'offerta didattica è orientata alla formazione di una figura di esperto:

- nelle procedure e tecniche di selezione, orientamento, formazione ed assessment di individui e gruppi nei contesti organizzativi pubblici e privati;
- nell'analisi e nella valutazione dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- nell'analisi e nella valutazione delle strategie persuasive, delle influenze sociali, e dei processi socio-cognitivi e motivazionali che sottendono le interazioni sociali di individui e gruppi;
- nella ricognizione e nella valorizzazione delle competenze professionali, nell'analisi dei processi di apprendimento on-the-job, nella ricognizione dei bisogni formativi, nella progettazione di interventi di sviluppo e formazione e nella gestione di processi di career management all'interno di contesti organizzativi.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni riguardano prevalentemente contesti aziendali, istituzioni, enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit nelle quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR.

Requisiti per l'ammissione

Il CdLM in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 130 posti complessivi. Del totale dei 130 posti, n. 127 sono riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, n. 2 posti sono riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e n. 1 posto è riservato a studente cinese.

I candidati collocati nell'unica graduatoria di merito saranno convocati, successivamente all'approvazione della medesima graduatoria, al fine di procedere alla scelta del curriculum, fermo restante il numero minimo di 30 iscritti che ciascun curriculum dovrà avere.

Si specifica che il requisito sub b) Art. 3 Regolamento di CdS ("aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, MPSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, MPSI/07, M-PSI/08") è richiesto per gli studenti in possesso, come titolo di ammissione, di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24.

PIANO DI STUDI

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'				
Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI corso comune	M-PSI/01	9	60
064120	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO	M-PSI/03	6	40
062072	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ	M-PSI/04	12	80
064121	Un insegnamento a scelta tra: - CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	MED/43	6	40
064122	LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE corso comune	L-LIN/01	6	40
062790	- FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE	M-FIL/01	6	40
	<i>II Semestre</i>			
064123	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA	M-PSI/02	9	60
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' corso comune	M-PSI/08	9	60
064126	MODELLI SISTEMICO RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA	M-PSI/08	6	40
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA corso comune	M-PSI/08	9	60

064128	Modulo: MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI - DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI - COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA	M-PSI/04 M-PSI/07	6 6	40 40
009461	TIROCINIO comune		6	150
	<i>II Semestre</i>			
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO corso comune	L-LIN/12	6	40
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	

<i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</i>				
Codice	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
064119	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI corso comune	M-PSI/01	9	60
064129	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/03	9	60
064130	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	6	40
064131	Un insegnamento a scelta tra: - PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI	MED/43	6	40
064122	- LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE corso comune	L-LIN/01	6	40
062790	- FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE corso comune	M-FIL/01	6	40
	<i>II Semestre</i>			
064132	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	12	80
061612	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' corso comune	M-PSI/05	6	40
064124	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITA' corso comune	M-PSI/08	9	60

II ANNO				
	<i>I Semestre</i>			
064127	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA corso comune	M-PSI/01	9	60
064133	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/04	9	60
064134	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	M-PSI/05	9	60
009461	TIROCINIO		6	150
	<i>II Semestre</i>			
062941	INGLESE SCIENTIFICO-CORSO AVANZATO corso comune	L-LIN/12	6	40
	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		9	60
	TESI DI LAUREA		15	

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
IN SCIENZE PEDAGOGICHE
CLASSE LM-85**

Coordinatore: prof. Chiara Maria Gemma
e-mail: chiamaria.gemma@uniba.it
tel. 080 5714359

Obiettivi formativi

Il CdSM, articolato in due curricula, *Consulente Pedagogico* e *Progettista della formazione*, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale. Il *Consulente pedagogico* viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologicodidattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- Acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il *Progettista della formazione* è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curriculum formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico- didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;
- Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze pedagogiche trova i suoi sbocchi professionali, in qualità di: consulente pedagogico in ambito privato e pubblico, di libero professionista, di progettista della formazione in settori pubblici, privati e privati sociali con particolare riferimento ad alcune funzioni:

- Coordinamento di servizi educativi;
- Consulenza ad équipe educative;
- Progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

Nello specifico dei due curricula si ravvisano i seguenti sbocchi occupazionali:

-per il *Consulente pedagogico*, nel campo della ricerca oltre a quelli di consulenza/coordinamento di servizi educativo-formativi. Il conseguimento dei 24 CFU in ambito pedagogico, psicologico, antropologico e metodologico - didattico consentirà, inoltre, l'accesso ai percorsi abilitanti l'insegnamento, una volta completato il percorso di abilitazione Formazione Iniziale Tirocinio (FIT) previsto dalla normativa vigente;

- per il *Progettista della formazione* è possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale in qualità di Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, Consiglieri dell'orientamento, Esperti della progettazione formativa e curricolare. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione al CdSM in Scienze pedagogiche è subordinata al possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04), ovvero di un'altra classe di laurea purchè durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, M-PED/03, M-PED/04) e 40 CFU nei settori

scientificodisciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; MPSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT, L-LIN, IUS). Possono partecipare alla selezione anche i candidati che, iscritti al terzo anno di uno dei corsi di studio compresi nelle predette classi di laurea o in altra classe di laurea triennale, purché in possesso dei CFU sopraindicati, conseguano la laurea nella sessione autunnale, stabilito che l'ultimo esame coincida con i termini di scadenza del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studi.

La graduatoria di merito sarà formulata sulla media dei voti riportati negli esami dei settori scientifico-disciplinari richiesti nei requisiti di ammissione come di seguito elencati:

- 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04)
- 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; M-PSI; SPS; M-FIL; SECS-S; L-FIL-LETT; L-LIN; IUS).

In caso di parità si considera il seguente ordine preferenziale:

- voto di ammissione all'esame di laurea;
- il maggior numero di crediti formativi riportati negli esami relativi ai settori scientifico-disciplinari M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, MPED/04, M-STO; M-PSI; SPS; M/FIL; SEC-S, LFIL-LETT, L-LIN, IUS;
- in caso di ulteriore parità avranno la precedenza i candidati di minore età.

I candidati, collocati nell'unica graduatoria di merito, saranno convocati, in una data da destinarsi, al fine di procedere alla scelta del curriculum.

PIANO DI STUDI

CONSULENTE PEDAGIGICO				
I ANNO				
<i>I Semestre</i>				
009114	TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI	SECS-S/01	6	40
064048	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI c.c.	M-PED/02	9	60
063333	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' c.c.	M-PED/01	9	60
064049	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE c.c.	M-PED/01	6	40
<i>II Semestre</i>				
007525	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	6	40
064050	STORIA DELLE SOCIETA' MODERNE	M-STO/02	9	60
028517	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/07	6	40
064051	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	9	60
II ANNO				
<i>I Semestre</i>				
028515	FILOSOFIA DELLA MENTE	M-FIL/01	9	60
028512	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA c.c.	M-PED/01	9	60
	TIROCINIO	/	9	150
<i>II Semestre</i>				
064052	LINGUA E CULTURA INGLESE c.c.	L-LIN/12	9	60
064053	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE c.c.	M-PED/03	9	60
	ATTIVITA' A SCELTA		9	60
	TESI DI LAUREA		6	

PROGETTISTA DELLA FORMAZIONE				
I ANNO				
<i>I Semestre</i>				
009114	TECNICHE DI RICERCA E ELABORAZIONE DEI DATI	SECS-S/01	6	40
064048	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI c.c.	M-PED/02	9	60
063333	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' c.c.	M-PED/01	9	60
064049	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE c.c.	M-PED/01	6	40
<i>II Semestre</i>				
028587	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PSI/06	6	40
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	9	60
060774	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE	SPS/08	9	60
012333	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	6	40
II ANNO				
<i>I Semestre</i>				
064054	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI	M-PED/04	9	60
028512	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA c.c.	M-PED/01	9	60
	TIROCINIO	/	9	150
<i>II Semestre</i>				
064052	LINGUA E CULTURA INGLESE c.c.	L-LIN/12	9	60
064053	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE c.c.	M-PED/03	9	60
	ATTIVITA' A SCELTA		9	60
	TESI DI LAUREA		6	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico (5 anni)
IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85 BIS

Coordinatore: prof. Michele Baldassarre e-mail:
baldassarre.coordinatore.sfp@gmail.com
tel. 080 571 4219



facebook.com/sfpuniba



telegram.me/sfpuniba

Obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall'inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di favorire al meglio l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali. In particolare i laureati devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica,

sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

Gli studenti che scelgono questo percorso formativo, oltre gli obiettivi generali, devono acquisire anche:

- conoscenze teoriche di base nel quadro delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche;
- competenze in ordine alla progettazione, all'organizzazione didattica e alla valutazione nel campo scolastico-educativo;
- competenza sperimentale in situazioni di apprendimento scolastico; - conoscenze di base delle problematiche di integrazione scolastica di alunni diversamente abili;
- capacità di ricerca e aggiornamento funzionali alla diversità dei problemi scolastico-educativi;
- conoscenze degli orientamenti problematici dell'interculturalità ai nostri giorni;
- conoscenza della normativa giuridica funzionale alla comprensione gestione delle specifiche situazioni educativo-scolastiche.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di: 1.

Professori di scuola primaria

2. Professori di scuola pre-primaria

Requisiti per l'ammissione

Il corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato determinato annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

PIANO DI STUDI

	DISCIPLINE	SSD	CFU	ORE
	I ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
014855	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	8+1	60+10
010730	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	8+1	60+10
015424	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	M-STO/02	8	60
062450	MODULO: STORIA DELLA PEDAGOGIA e	M-PED/02	4	30
	EDUCAZIONE COMPARATA	M-PED/02	4	30
	<i>II Semestre</i>			
013429	DIDATTICA GENERALE	M-PED/03	8+2	60 +20
062428	IGIENE SCOLASTICA	MED/42	4	30
011789	GEOGRAFIA	M-GGR/01	8+1	60+10
028581	LAB. DI LINGUA INGLESE I	L-LIN/12	2	20
	II ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
020160	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	8	60
061282	PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE	M-PED/01	8	60
062451	MODULO: PEDAGOGIA SPERIMENTALE e	M-PED/04	4+1	30+10
	DOCIMOLOGIA	M-PED/04	8	60
	TIROCINIO I		6	150
	<i>II Semestre</i>			
010643	LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	8+1	60+10
017085	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	8	60
005051	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	4	30
012597	EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	4+1	30+10
004754	LAB. DI LINGUA INGLESE II	L-LIN/12	2	20

III ANNO				
I Semestre				
062452	MODULO: GRAMMATICA ITALIANA e DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	6 6+1	45 45+10
062453	ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	BIO/03	6+1	45+10
063088	TEORIE E METODI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	M-PED/03	4	30
	TIROCINIO II		6	150
II Semestre				
008907	STORIA SOCIALE	M-STO/02	8	60
062455	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE	M-PED/03	4+1	30+10
062461	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	L-ART/02	8+1	60+10
062457	ELEMENTI DI GEOMETRIA	MAT/03	6	45
012892	ECOLOGIA	BIO/07	6	45
062458	LAB. DI LINGUA INGLESE III	L-LIN/12	2	20
IV ANNO				
I Semestre				
063065	ELEMENTI DI ARITMETICA NELLASCUOLA PRIMARIA	MAT/04	8	60
062462	EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07	8+1	60 +10
062460	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	4	30
040806	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	M-EDF/01	8+1	60+10
II Semestre				
001821	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MAT/04	6+2	45+20
062459	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	8+1	60+10
064038	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE	/	3	30
062464	LAB. DI LINGUA INGLESE IV	L-LIN/12	2	20
	TIROCINIO III		6	150

	V ANNO			
	<i>I Semestre</i>			
062465	MODULO: PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA SPECIALE	M-PED/03 M-PED/03	4+1 4+1	30+10 30+10
064046	PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INCLUSIONE	M-PSI/04	8+1	60+10
062466	LAB. DI LINGUA INGLESE V	L-LIN/12	2	20
	TIROCINIO IV		6	150
	<i>II Semestre</i>			
017686	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	8	60
	ATTIVITÀ A SCELTA		8	60
062488	PROVA/IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2	L-LIN/12	2	30
	TESI DI LAUREA		9	